



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/97277843 e-mail uilpamef@fastwebnet.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

A tutte le strutture

*Circolare
Del 20/05/2009*

CHIUSURA SEDI PERIFERICHE (art. 12 D.L. 28/4/2009 n.39)

Il D.L. 28/4/2009 n.39 ripropone drammaticamente il problema della chiusura delle sedi periferiche del nostro Ministero.

Questa nuova iniziativa è caratterizzata dall' usuale atteggiamento dell'Autorità Politica che sul tema della riforma del Ministero non coinvolge e non informa preventivamente i lavoratori ed il Sindacato che li rappresenta. Un nuovo modello di relazioni sindacali, in uso da alcuni anni utilizzato indifferentemente da governi di destra e di sinistra, che separa nettamente l'azione dell'Autorità Politica da quella del Sindacato eludendo la concertazione. Accade così che l'Autorità di Governo decide ed al Sindacato non resta che tentare di metterci le toppe. Così chi paga sono ancora una volta i lavoratori, ma ancora più pesantemente sono gli utenti dei servizi forniti dalla nostra Amministrazione che non risultano fino ad oggi essere tutelati né a livello parlamentare né a livello politico e neppure dalle molteplici associazioni dei cittadini.

Il Coordinamento Nazionale UILPA-MEF, consapevole delle diverse articolazioni delle problematiche sollevate con l'emanazione del provvedimento legislativo, ha ritenuto di dover affrontare la questione individuando tre livelli di competenza:

- a) quella della tutela dei cittadini utenti, di competenza prioritaria da affidare all'intervento delle autorità politiche parlamentari, territoriali e di tutte le associazioni di tutela dei consumatori;
- b) quella della difesa dei diritti dei lavoratori del nostro Ministero che saranno costretti alla mobilità;
- c) quella della riorganizzazione degli uffici periferici.

Al fine di garantire la nostra utenza, tutte le strutture territoriali della nostra organizzazione dovranno attivarsi per sollecitare l'intervento dei soggetti sopra individuati.

Per quanto riguarda la ricaduta che il D.L. avrà sui lavoratori del Ministero questo Coordinamento UILPA-MEF ha provveduto con immediatezza a chiedere un incontro urgente con l'Autorità Politica (On.le Giorgetti) con lettere in data 29 aprile 2009 ed in data 18 maggio 2009 che non hanno ottenuto a tutt'oggi alcun riscontro.

L'ulteriore silenzio dell'Autorità Politica costringerà la nostra Organizzazione ad avviare tutte le iniziative di lotta per la tutela dei diritti dei lavoratori e del proprio ruolo sindacale.

Una breve nota di commento merita il ruolo che la stampa ha avuto sulla vicenda negli ultimi giorni. Certamente gli articoli pubblicati sono serviti ad alzare il livello di attenzione da parte dei lavoratori e dell'opinione pubblica sull'intera vicenda. Per la UILPA-MEF sarebbe stato ancora più utile conoscere la fonte di informazione per potersi rapportare più precisamente alla reale portata del provvedimento che il Ministro Tremonti ha in animo di emanare. La sostanza di questo ipotetico provvedimento "non ancora definitivo" è forse una soffiata dell'entourage del Ministro?. E' così che i Sindacati vengono informati? Oppure è una "manovra politica" attivata dal qualcuno all'interno della nostra Amministrazione per creare confusione?

La UIL non ha intenzione di prestarsi a nessun gioco e pretende di sapere come stanno le cose perché è suo diritto ed è diritto dei lavoratori.

Il Coordinatore Generale
(Enrico Chiacchiararelli)